



PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi, 50
Tel. 0523795249 - Telefax 0523795430
Cod. Fisc. n. 00233540335
E-mail: presidenza@provincia.pc.it
PEC: provpc@provincia.pc.it

Piacenza, 21/07/2017

Al Ministro dell'Interno
Dr. Marco Minniti

E p.c. Presidente ANCI
Antonio Decaro

Parlamentari Piacentini
On. Sottosegretario Paola De Micheli
On. Pierluigi Bersani
On. Marco Bergonzi
Sen. Maurizio Migliavacca

Prefetto di Piacenza
Sua Ecc.za Anra Palombi

Questore di Piacenza
Dr. Salvatore Arena

Oggetto: Problematiche in merito all'applicazione di misure sulla sicurezza previste dalla Circolare n.555/OP/0001991 in occasione di eventi con notevole afflusso di pubblico

Con la presente, i sottoscritti rappresentanti delle Istituzioni del territorio piacentino intendono esporre a Codesto Ministero le forti difficoltà emerse nell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare del Capo della Polizia n.555/OP/0001991 del 07/06/2017 riferite alle misure di sicurezza da adottare in occasione di eventi per cui si prevede notevole afflusso di pubblico.

Pur nella consapevolezza che l'evoluzione dello scenario internazionale determini la necessità di disposizioni maggiormente restrittive per garantire l'incolumità dei cittadini e mantenendo a tal proposito, da parte nostra, uno spirito collaborativo, riteniamo non corretto e poco lungimirante scaricare sui Comuni e sui Sindaci i maggiori oneri e responsabilità di tale situazione.

In particolare, ricordiamo che la stragrande maggioranza delle manifestazioni che si tengono nei nostri territori sono promosse e gestite da Associazioni di Volontariato che si muovono in stretta sinergia con le Amministrazioni Comunali ed operano con scarsità di risorse economiche basandosi sull'azione meritevole di volontari.

Le principali difficoltà che segnaliamo in merito all'oggetto riguardano i seguenti aspetti:

- 1) apporto delle Polizie Locali: i Comuni e le Unioni del nostro territorio dispongono di numero di Agenti insufficiente rispetto alle necessità, nonché con scarsa possibilità di avvalersi di lavoro straordinario, causa le normative sempre più restrittive in materia;

- 2) collaborazione con le altre Forze dell'Ordine: come nel caso delle Polizie Locali, l'azione delle Forze dell'Ordine sul territorio, pur essendo apprezzata e meritevole, risente negativamente della scarsità di risorse disponibili, con conseguenti limitate disponibilità di coinvolgimento nella sicurezza degli eventi in oggetto;
- 3) posizionamento di ostacoli non facilmente rimovibili attorno all'area interessata all'evento: tale prescrizione richiederebbe l'acquisto (a carico degli Enti scriventi) di dissuasori mobili (new jersey, blocchi prefabbricati, ecc.), nonché la previsione di personale (interno o esterno agli Enti) per la relativa apposizione e rimozione. Si tratterebbe di un ulteriore onere economico e gestionale a carico degli Enti locali, già particolarmente penalizzati da tagli da parte del Governo centrale;
- 4) impiego di personale degli organizzatori per i controlli agli accessi: come descritto in premessa, la stragrande maggioranza degli eventi che si tengono nei nostri territori sono organizzati con l'apporto di Associazioni di volontariato, che spesso non dispongono di personale utilizzabile per controlli agli accessi; tra l'altro riteniamo che non sia di competenza dei volontari un'attività di questo tipo, che richiederebbe anche un'adeguata formazione;
- 5) servizio stewarding per i controlli agli accessi: quest'ulteriore possibilità prevista dalla Circolare Ministeriale, se calata nella maggioranza dei casi degli eventi sopra descritti (organizzati appunto dalle Associazioni di Volontariato in stretta collaborazione con le Amministrazioni Comunali), risulta di difficile applicazione, in quanto comporterebbe un ulteriore costo non sopportabile a carico degli organizzatori;
- 6) divieto di vendita bottiglie in vetro: questa prescrizione a carico dei Sindaci, se applicata alle manifestazioni che si tengono tradizionalmente nei territori, rischia di mettere in difficoltà i locali (bar, esercizi) dei nostri paesi nonché di penalizzare produzioni tipiche della nostra provincia (vini DOC / IGT) che nelle Fiere e nelle Sagre rappresentano abitualmente un'eccellenza per i partecipanti agli eventi.

Alla luce di quanto sopra, si richiede che le disposizioni di cui all'oggetto, pur nella condivisibile ottica di salvaguardia della sicurezza dei cittadini, vengano riviste al fine di superare le impossibilità attuative suddette e ridurre gli oneri e le responsabilità a carico degli Enti Locali.

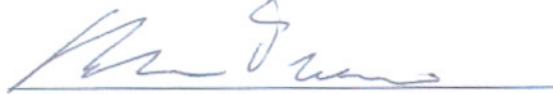
Inoltre, si ritiene indispensabile da parte del Governo un'azione finalizzata ad allentare i vincoli di bilancio dei Comuni per poter far fronte alle azioni previste in termini di sicurezza a loro carico.

Infine, si ribadisce la necessità di poter incrementare gli organici delle Polizie Locali al fine di garantire i servizi richiesti dalla Circolare in oggetto.

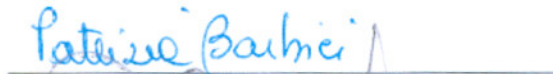
Diversamente, verrebbero ulteriormente penalizzati i Comuni e disincentivate le attività di Associazioni di Volontariato particolarmente meritevoli in quanto contribuiscono alla promozione dei nostri territori e alla positiva animazione delle realtà locali di appartenenza.

Certi di un positivo riscontro in merito, ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Il Presidente della Provincia di Piacenza



Il Sindaco di Piacenza



Il Presidente dell'Unione dei Comuni Val Tidone



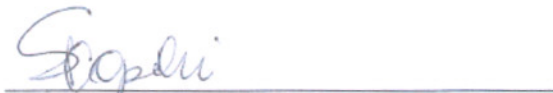
Il Presidente dell'Unione dei Comuni Valnure Valchero



Il Presidente dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Valluretta



X Il Presidente dell'Unione dei Comuni Alta Val Nure



Il Presidente dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po



Il Presidente dell'Unione dei Comuni Alta Val d'Arda

